

Staccati i paletti parapetonali Polemica sulla sosta in via Papa Giovanni

■ Divelti i parapetonali di via Papa Giovanni. Incidente, atto vandalico o prevaricazione? Questa la domanda che la capogruppo del Pdl, Maria Teresa Lombardini rivolge al sindaco. La questione riguarda un tratto di via Papa Giovanni, in prossimità dell'incrocio che porta al parcheggio della Coop. Tempo fa, il Comune aveva installato dei paletti dissuasori della sosta per proteggere i pedoni in una zona priva di marciapiede. Recentemente due di quei paletti sono stati smurati, di-

velti e appoggiati a lato della via. "Da un primo esame - scrive Lombardini - sembra che i pali non presentino piegature o danni che possano far pensare a un incidente, sembra invece un atto vandalico o peggio una prevaricazione".

Secondo l'esponente di opposizione però l'atto vandalico sarebbe da escludere perché la zona è esposta alla vista dei passanti. "Credo si tratti - continua Lombardini - di un atto prevaricatore, l'azione di uno o più individui

che non hanno esitato a distruggere o manomettere ciò che appartiene alla Comunità e che ha a suo tempo comportato un esborso di pubblico denaro". Sulla questione Lombardini chiede di conoscere le ragioni che, eventualmente, abbiano portato l'amministrazione comunale a rimuovere i paletti e qualora venisse invece dimostrato che l'abbattimento sia stato doloso quali provvedimenti il Comune intende adottare allo scopo di colpire il responsabile o i responsabili.

GREVE

Profumi di Lamole, quattro giorni di brindisi Venerdì la cerimonia di premiazione

■ Tutto pronto per "I Profumi di Lamole", l'evento vitivinicolo curato da sette produttori lamolesi, grazie al quale il vino profumato ed elegante della frazione, diviene protagonista. La manifestazione si svolgerà, come sempre, interamente nella piazza della frazione. Pur essendone il grande protagonista, il vino non sarà tuttavia l'unica opportunità offerta da "I Profumi di Lamole" edizione 2011. Nel contesto del borgo, tra le cantine locali e i famosi "salotti" di Lamole, gli amanti della buona tavola potranno anche assaggiare le specialità locali e l'olio

"naturalmente biologico".

Fra le novità di quest'anno, la presenza di Lamole in un volume, realizzato in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia dalla presidenza della Repubblica Italiana, dal titolo *Paesaggi rurali storici* (edizioni Laterza), dove Lamole è stato selezionato nei 120 paesaggi italiani, descritti nel libro.

Tante saranno anche le iniziative collaterali: dagli "Assaggi di arte" della prima giornata, alla musica dal vivo con Gli amici di Chianti di sabato, per concludere domenica con gli artigiani all'opera e con la degustazione degli oli di Lamole

abbinati alle eccellenze locali. L'evento clou sarà però quello di venerdì dalle 17, con la cerimonia del IX Vino di Lamole 2011 e il conferimento del "Lamolese docg" ad Alessandro Masnaghetti, uno tra i migliori degustatori italiani, da parte del presidente della commissione Agricoltura del Consiglio regionale Loris Rossetti.

Il premio consiste in una scultura in ferro battuto raffigurante una pianta di giuggiolo, fiore tipico del paesaggio di Lamole, eseguita da Arturo Badii, un artigiano del luogo.